



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 129 del 28/09/2015

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Commissario Straordinario <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale	Ordine del Giorno:
	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Approvazione verbale della seduta precedente; 3) Studio e consultazione della normativa vigente e dei regolamenti già in uso in altre realtà italiane e siciliane per l'elaborazione del "Regolamento comunale per l'utilizzo del litorale marittimo per finalità turistiche ricreative"; 4) Studio e consultazione di proposte e suggerimenti da inoltrare al Commissario Straordinario finalizzate alla stesura del "Regolamento comunale per l'utilizzo del litorale marittimo per finalità turistiche ricreative"; 5) Varie ed eventuali.
	Note

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		17,30	18,20		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		17,30	18,20		
Componente	Campisi Giuseppe		SI				
Componente	Coppola Gaspare	SI		17,45	18,20		
Componente	Fundarò Antonio	SI		17,30	18,20		
Componente	Lombardo Vito		SI				
Componente	Sciacca Francesco	SI		17,30	18,20		

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 28 del mese di Settembre, alle ore 17,30, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone e i Componenti Castrogiovanni Leonardo, Fundarò Antonio e Sciacca Francesco.

Il Presidente Pipitone, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: **"Comunicazioni del Presidente"**.

Il Presidente Pipitone fa presente che non ci sono comunicazioni da fare.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: **"Approvazione verbale della seduta precedente"**.

Il Presidente Pipitone dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Alle ore 17,45 entra il Consigliere Coppola Gaspare.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: **"Studio e consultazione della normativa vigente e dei regolamenti già in uso in altre realtà italiane e siciliane per l'elaborazione del "Regolamento comunale per l'utilizzo del litorale marittimo per finalità turistiche ricreative"**.

Il Presidente della Commissione Pipitone invita il Consigliere Antonio Fundarò a dare lettura della normativa vigente di cui al terzo punto all'ordine del giorno.

L'art. 6, co. 3, della Legge 4 dicembre 1993, n. 494 ha introdotto lo strumento del Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo (PUAD), con finalità turistiche e ricreative (ex art.59 del D.P.R.616/77), da predisporre ad opera delle Regioni, sentita l'Autorità Marittima, dopo aver acquisito il parere dei Sindaci interessati e delle Associazioni regionali di categoria appartenenti alle organizzazioni sindacali più rappresentative nel settore turistico dei concessionari demaniali marittimi.

Nelle more della predisposizione ed approvazione, da parte della Regione Siciliana, del PUAD, e della consequenziale elaborazione del piano comunale, il Comune di Alcamo sarebbe il caso che adottasse il seguente regolamento al fine di:

- disciplinare il corretto utilizzo del litorale marittimo per finalità turistiche e ricreative;
- disciplinare le attività di alaggio, varo e sosta, ancorché temporanea, delle piccole imbarcazioni da pesca e da diporto;
- potenziare i servizi pubblici e la sicurezza della balneazione;
- potenziare i servizi complementari e di supporto al turismo.

Le funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo individuate negli art. 822 del Codice Civile e dell'art. 28 e 29 del Codice della navigazione e sulle zone del mare territoriale sono esercitate in conformità alle seguenti norme:

- Regio Decreto 30 marzo 1942 n.327 – Codice della Navigazione;
- DPR 15 febbraio 1952 n.328 – Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione;

- Legge 4 dicembre 1993 n° 494 - di conversione, con modificazioni, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 400 concernente “Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime”;
- Legge 16 marzo 2001 n° 88 - Nuove disposizioni in materia di investimenti nelle imprese marittime;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n° 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Legge Finanziaria 2007 – art. 1 comma 250 – 257 “ recanti disposizioni in materia di demanio Marittimo;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 – Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali.

Il Regolamento, continua il Presidente Pipitone, dovrebbe definire:

- le modalità d’uso dell’arenile, secondo principi dello sviluppo sostenibile;
- i criteri di natura urbanistica, paesaggistica ed ambientale per la realizzazione e la gestione delle strutture precarie e stagionali necessarie allo svolgimento - sulle aree del demanio comunale e marittimo - delle attività turistiche e complementari al turismo.

Per la razionale e compatibile utilizzazione delle aree del demanio comunale e marittimo a fini turistici e ricreativi, il Comune di Minori adotta, con valenza prescrittiva, i seguenti indirizzi di carattere generale:

- a)** l'utilizzazione delle aree demaniali deve garantire la conservazione dell'integrità fisica e patrimoniale del bene pubblico oggetto dell'uso nonché la sua valorizzazione; deve pertanto essere esercitata in coerenza ai criteri indicati dai vigenti strumenti di pianificazione e di tutela, garantendo la tutela della biodiversità;
- b)** la permanenza delle attività economiche oggi esercitate sulle aree demaniali marittime è consentita nel rispetto dei criteri stabiliti dalla vigente normativa, con particolare riferimento a quanto prescritto dal Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento di Attuazione, nonché dalle altre norme vigenti in materia edilizia, urbanistica, paesaggistica ed ambientale.

Il Presidente invita il Consigliere Comunale Antonio Fundarò a dare lettura della normativa seguente:

- D.P.R. n° 616 del 24.7.1977;
- Legge n° 104 del 5.2.1992;
- Legge n° 59 del 15.3.1997 ed il D.L.vo n° 112 del 31.3.1998;
- disposizioni relative all’esercizio dei bagni pubblici contenute nel Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e del relativo Regolamento di esecuzione:
- artt. 30,68,1161 e 1174 del Codice di Navigazione e gli artt. 27,28,59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione;
- D.L.vo n° 267 del 18.8.2000, artt. 42, comma 2, lettera a).

In Italia, afferma a conclusione della lettura delle norme il Presidente Antonio Pipitone, le leggi sull'utilizzo del litorale marittimo per finalità turistiche e ricreative sono un provvedimento amministrativo emanato dalla locale giunta regionale o giunta del Comune competente per territorio ed atto a disciplinare gli aspetti relativi alla sicurezza dei bagnanti e degli utenti in genere su quella parte di territorio demaniale, data in concessione agli stabilimenti balneari et simili.

A differenza dell'Ordinanza di sicurezza balneare che disciplina tutte le attività che gli utenti possono e non svolgere sulla battigia e in mare come ad esempio la balneazione o l'utilizzo di natanti a motore quali le moto d'acqua, e senza, come canoe, iole, kayak, kitesurf, pattini, pedalò e tavole a vela, le norme sull'utilizzo del litorale marittimo per finalità turistiche e ricreative stabiliscono le regole di comportamento degli utenti e di utilizzo per quanto riguarda i gestori, di quella parte di litorale data in concessione dal demanio agli stabilimenti balneari fino a 5 m dalla battigia.

Il Presidente Pipitone considerato l'approssimarsi dell'inizio della seduta di Consiglio Comunale, convocato successivamente alla convocazione della seduta odierna di Commissione Consiliare, alle ore 18,20 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

LIPARI GIUSEPPE

IL PRESIDENTE

PIPITONE ANTONIO